

Proposta di Finanza di Progetto, ai sensi dell'Art. 183 co. 15 del D.LGS. 18 aprile 2016 n.50, per l'affidamento in concessione della "progettazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e la fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Genazzano (RM)".


STUDI DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
Cod. B.4
 PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO
 AS BUILT

PROGETTATO DA:

Citelum S.A.

SCALA:

DATA: MAGGIO 2018

PROGETTATO DA

FIRMA

DATA

TIMBRO E FIRMA

RIESAMINATO DA

FIRMA

DATA

VERIFICATO DA

FIRMA

DATA

VALIDATO DA

FIRMA

DATA

MODIFICATO DA

FIRMA

DATA


 CITELUM S.A.
 Uff. Procuratore
 (Giovanni Roncani)


REV. N°

DATA REVISIONE

DESCRIZIONE MODIFICHE:

04

03

02

01

Il presente elaborato è opera dell'ingegnere e costituisce oggetto di diritto d'autore ex art. 2575 e segg. Cod. Civ. e L. 22/04/1941 n°633 e s.m.l. Ogni violazione (riproduzione dell'opera, anche parziale o per stralcio, limitazione, contraffazione, ecc.) sarà perseguita penalmente.

In caso di richiesta di accesso agli atti, i presenti elaborati si intendono sottoposti alla disciplina e alle limitazioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.l. di cui alla legge 241/1990 e s.m.l. e a tutta la disciplina relativa agli Appalti Pubblici.



1. PREMESSA	3
2. COMPATIBILITÀ' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI DI PIANIFICAZIONE	4
2.1 Rapporto con Piano regolatore generale e piani attuativi.....	4
2.2 Vincoli paesaggistici ed ambientali	4
2.3 Vincoli geologici ed archeologici	4

1. PREMESSA

Nel presente Progetto **gli interventi proposti sono quasi totalmente riconducibili a manutenzione straordinaria** dell'impianto di pubblica illuminazione e per questo non sono interessati dai vincoli paesaggistici, ambientali o architettonici. Infatti la classificazione di manutenzione straordinaria garantisce di per sé:

- la compatibilità del progetto, e degli interventi proposti, con quanto previsto dagli strumenti urbanistici di livello sovracomunale;
- la conformità con il regime vincolistico esistente;
- l'assenza di effetti sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

L'unica tipologia di interventi non riconducibili a manutenzione straordinaria dell'impianto è l'installazione di 15 nuovi punti di illuminazione:

- **Settore 3** (S. Cristina): **9 pali** con apparecchi di tipo **Stradale**;
- **Settore 14** (La Valle): **3 pali** con apparecchi di tipo **Stradale**;
- **Settore 18** (San Filippo): **3 pali** con apparecchi di tipo **Stradale**;

Per quanto riguarda questi interventi si precisa che essi non sono in contrasto né con gli strumenti urbanistici vigenti né con quelli in corso di adozione.

Tutti i lavori previsti saranno conformi al Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 8 BUR 30 aprile 2005, n. 12, s.o. n. 4: **Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso.**

Inoltre, ci sarà la verifica di eventuali osservatori astronomici presenti o limitrofi nelle zone oggetto di intervento e verranno prese le misure di tutela degli stessi.

CITELUM S.A.
Un Assicuratore
(Giovanni Roncani)



2. COMPATIBILITÀ' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI DI PIANIFICAZIONE

Il rispetto dei vincoli posti dagli strumenti di pianificazione è notevolmente semplificato dal fatto che **gli interventi oggetto della presente proposta sono riconducibili in gran parte alla manutenzione straordinaria.**

2.1 Rapporto con Piano regolatore generale e piani attuativi

Il Piano Regolatore (Variante Generale) di Genazzano, adottato nel 1982 ed approvato nel 1985 è stato messo in atto per gradi anche attraverso Piani Attuativi che hanno interessato le nuove zone di espansione di San Filippo, di San Sebastiano, della Creta, della Valle, di Valle Rotelle, del Centro Storico.

La proposta oggetto della presente è stata redatta in concerto con le indicazioni attualmente contenute nel Piano di Governo del Territorio Comunale oggi in vigore.

2.2 Vincoli paesaggistici ed ambientali

Gli interventi oggetto della presente proposta sono riconducibili in gran parte alla manutenzione straordinaria e non sono quindi interessati dai vincoli paesaggistici ed ambientali.

In particolare, nell'area più delicata, quella del centro storico, per rispettare i vincoli paesaggistici posti dal Piano Particolareggiato non sono stati previsti interventi sugli elementi di sostegno e sull'armatura esterna delle lampade, né tanto meno interventi di interrimento di dorsali di alimentazione.

Infatti si procederà alla mera sostituzione della sorgente, mantenendo i corpi illuminanti esistenti allo stato di fatto, utilizzando quindi kit retrofit a LED che migliorano l'efficienza degli apparecchi senza però modificarne l'aspetto estetico.

2.3 Vincoli geologici ed archeologici

Anche per quel che riguarda questo aspetto il fatto che gli interventi sono riconducibili alla manutenzione straordinaria dell'impianto garantisce che non risultano problematiche specifiche dal punto di vista dell'aspetto geologico, idrologico ed archeologico.

Da quanto emerso si può dedurre che non sussiste alcun particolare vincolo o limitazione interferente sull'area d'intervento che ne possa condizionare la fattibilità.

Nelle aree sotto la tutela del Ministero per i Beni Ambientali ed Architettonici, si provvederà alla richiesta delle relative autorizzazioni alla Soprintendenza, e tutte le fasi lavorative, che vanno dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, saranno effettuate nel rispetto dei vincoli esistenti.

3. TEMATICHE AMBIENTALI – PAESAGGISTICHE

L'intervento coniugherà all'adeguamento degli impianti, la sostituzione e/o nuova installazione di sistemi di illuminazione aventi caratteristiche tecniche e dimensionali tali da minimizzare l'impatto sul paesaggio urbano e sull'ambiente attraverso la scelta di materiali e componenti nel rispetto degli aspetti cromatici dell'assetto dell'intero territorio e degli edifici esistenti.

L'analisi svolta ha evidenziato che non vi è traccia di nessun interferenza degli interventi proposti sull'ambiente, nessun interferenza sullo stato dei substrati, nessun interferenza sullo stato dell'atmosfera, nessuna interferenza sullo stato delle acque superficiali e sotterranee, nessuna interferenza su siti archeologici, nessuna interferenza sul sistema dei servizi (telecomunicazioni, gas, acqua, etc.).

3.1 Stima degli effetti della realizzazione dell'intervento

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
ATMOSFERA	Si prevedono impatti negativi di lievissima entità riconducibili alla possibile produzione di polveri durante gli scavi e alle emissioni di scarico delle macchine utilizzate	Saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti per ridurre la produzione di polveri, inibendo i materiali di scavo e proteggendo con teli eventuali cumuli di materiale non rimovibili in tempi brevi. Le macchine da utilizzare avranno emissioni nei limiti di legge.	In fase di esercizio l'impatto sull'atmosfera è nullo in quanto non vi sono emissioni da parte dell'impianto.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
AMBIENTE IDRICO	Prima dell'esecuzione delle opere in progetto, il cantiere sarà attrezzato in modo idoneo.	-	In fase di esercizio l'impatto sull'ambiente idrico è nullo in quanto non vi sono emissioni da parte dell'impianto.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>Lo scavo per la posa di cavidotti elettrici avrà naturalmente un impatto sul suolo all'interno del volume interessato dalle opere. Tuttavia, sarà in sede stradale e/o marciapiede e limitato a sezioni molto contenute e quindi, a strati superficiali del sottosuolo.</p>	<p>In fase di realizzazione saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti per ridurre al minimo la trasformazione del suolo, cercando di conservare inalterato lo stato dei luoghi.</p>	<p>In fase di esercizio l'impatto sul suolo e sottosuolo sarà nullo.</p>

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
VEGETAZIONE FLORA E FAUNA	<p>Poiché gli unici interventi saranno realizzati su strada pubblica pavimentata, non vi sarà alcun impatto sulla flora e sulla fauna presente sul territorio. L'installazione di pali di illuminazione non dovrà comportare l'abbattimento di alberi eventualmente presenti.</p>	<p>In fase di realizzazione saranno presi tutti gli opportuni provvedimenti per evitare l'abbattimento di alberi.</p>	<p>In fase di esercizio l'impatto su flora e fauna sarà nullo.</p>

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
ECOSISTEMI	Nessun impatto ipotizzabile oltre al fastidio provocato dalla presenza di un cantiere temporaneo.	-	Nessun impatto negativo ipotizzabile: vi sarà anzi una riduzione dell'inquinamento luminoso, una riduzione del consumo di energia elettrica e quindi anche una riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
AMBIENTE URBANO	Nessun impatto ipotizzabile oltre al fastidio provocato dalla presenza di un cantiere temporaneo per l'adeguamento degli impianti.	-	In fase di esercizio l'impatto sull'ambiente urbano sarà positivo visto la riduzione dell'inquinamento luminoso ed il miglioramento del confort visivo

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
PAESAGGIO	Si prevede un impatto minimo connesso con le consuete e limitate attività di cantiere	-	In fase di esercizio l'impatto sul paesaggio sarà senz'altro positivo per la valorizzazione, soprattutto nelle ore serali e notturne.

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
SALUTE PUBBLICA	<p>Si prevede un impatto minimo connesso con le consuete attività di cantiere mobile. L'area di cantiere sarà recintata e opportunamente schermata al fine di ridurre il disturbo per la popolazione. I lavori non produrranno disagi alla circolazione.</p>	-	<p>L'impatto è certamente positivo, con l'eliminazione di tutte le lampade a vapori di mercurio esistenti e possibile fonte di inquinamento.</p>

	CANTIERE	MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI	ESERCIZIO
RUMORE E VIBRAZIONI	<p>A carico di questa componente si prevedono impatti negativi, ma molto limitati nel tempo e totalmente reversibili (di fatto cessano col cessare delle attività).</p>	<p>Tutte le macchine saranno dotate di silenziatori e avranno emissioni conformi ai valori di norma. Il loro impiego è previsto negli orari stabiliti dai vigenti regolamenti comunali.</p>	<p>Nessun impatto ipotizzabile.</p>